

PROVINCIA DI BOLOGNA

4ª COMMISSIONE CONSILIARE

Ambiente, Sicurezza del Territorio, Pianificazione Territoriale, Mobilità ,Viabilità,
Trasporto

VERBALE N. 32 DEL 15 LUGLIO 2005

L'anno 2005, il giorno 15 del mese di luglio previa convocazione, inviata a ciascun componente, si e' riunita la 4ª COMMISSIONE CONSILIARE, presso la Residenza della Provincia di Bologna - Via Zamboni, 13 - Bologna

Presiede la 4ª COMMISSIONE CONSILIARE il Presidente: **MARCO MAINARDI**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

BALLOTTA RENATO	(2 v.)
CASERTA SERGIO	(2 v.)
CONTI VALTER	(2 v.)
FINELLI RAFFAELE	(2 v.)
TORCHI EMANUELA	(2 v.)
MATTIOLI GAETANO	(2 v.)
SPINA SERGIO	(1 v.)
GRANDI LORENZO	(1 v.)
VIGARANI ALFREDO	(1 v.)
VENTURI GIOVANNI	(1 v.)
FINOTTI LUCA	(3 v.)
GOVONI LUCA	(1 v.)
LABANCA ANGELA	(1 v.)
LEPORATI GIOVANNI	(1 v.)
VICINELLI GIUSEPPE	(1 v.)
GUIDOTTI SERGIO	(1 v.)
VECCHI ALBERTO	(1 v.)
FUSCO MARIETTA	(v.)
PIERINI GIULIO	(v.)

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, ERCOLINI GABRIELLA, COCCHI ANNA, GNUDI MASSIMO,
ZANIBONI GABRIELE, CASTELLARI FABRIZIO, DE PASQUALE ANDREA, NANNI
PAOLO

Sono inoltre presenti: L'Assessore Venturi, Ing. Del Piano, Ing. Nigro.

Funge da segretario/a verbalizzante: ANNA LISA LUCENTI

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO N. 1 - Verbale

Approvazione del verbale n.8 del 18/02/2005.

OGGETTO N. 2 - Verbale

Approvazione del verbale n.24 del 20/05/2005.

OGGETTO N. 3 - Verbale

Approvazione del verbale n. 27 del 17.6.2005

OGGETTO N. 4 - Proposta Delibera di Consiglio - 3003/2005

I.P. 3003/2005 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/74/2005 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Oggetto:Approvazione dell'Accordo di Programma Quadro, di cui all'art.2, commi 203 e ss., L. n. 662/1996 tra la Provincia di Bologna, il Comune di Bologna, il Comune di Granarolo dell'Emilia, il Comune di Calderara di Reno, le Fonderie Sabiem s.p.a., le RSU Fonderie Sabiem e FIM-FIOM e UILM territoriali per la ricollocazione delle unità locali di Bologna e Granarolo dell'Emilia con accorpamento a Calderara di Reno.

OGGETTO N. 5 - Proposta Delibera di Consiglio - 3015/2005

I.P. 3015/2005 - Tit./Fasc./Anno 8.2.1.5.0.0/1/2005 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Oggetto:Approvazione dell'Accordo Territoriale di cui all'art. 15 della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 20, per gli Ambiti produttivi sovracomunali dell'Associazione Terre d'Acqua tra la Provincia di Bologna e i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Cravallcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese.

OGGETTO N. 6 - Proposta Delibera di Consiglio - 3008/2005

.P. 3008/2005 - Tit./Fasc./Anno 7.3.3.0.0.0/124/2004 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, SERVIZIO TRASPORTI Oggetto:Convenzione tra la Provincia di Bologna, S.R.M. S.p.A., l'ATC. S.p.A., la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello D'Argile, Castelmaggiore, Galliera, Granarolo, Malalbergo, Minerbio, Pieve di Cento, S. Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale, per la regolamentazione del servizio "Prontobus atc" di Pianura anno 2005 Approvazione.

OGGETTO N. 7 - Proposta Delibera di Consiglio - 3022/2005

I.P. 3022/2005 - Tit./Fasc./Anno 7.3.3.0.0.0/125/2004 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

E TRASPORTI, SERVIZIO TRASPORTI Oggetto:Convenzione tra la Provincia di Bologna, S.R.M. S.p.A., l'A.T.C. S.p.A., la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e i Comuni di

Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, S.Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese per la regolamentazione del Servizio "Prontobus" nell'area dell'Associazione Intercomunale "Terred'acqua" - Anno 2005 - .Approvazione.

Il Presidente **Mainardi** apre la seduta alle ore 9,30 constatata la presenza del numero legale.

OGGETTO N. 1 - Verbale

Approvazione del verbale n.8 del 18/02/2005.

OGGETTO N. 2 - Verbale

Approvazione del verbale n.24 del 20/05/2005.

OGGETTO N. 3 - Verbale

Approvazione del verbale n. 27 del 17.6.2005

Approvati all'unanimità.

OGGETTO N. 5 - Proposta Delibera di Consiglio - 3015/2005

I.P. 3015/2005 - Tit./Fasc./Anno 8.2.1.5.0.0/1/2005 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 Oggetto: Approvazione dell'Accordo Territoriale di cui all'art. 15 della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 20, per gli Ambiti produttivi sovracomunali dell'Associazione Terre d'Acqua tra la Provincia di Bologna e i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Cravalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese.

L'Assessore **Venturi** apre la seduta citando che si arriva alla definizione di questo accordo del quale traslascia le premesse per arrivare subito alla illustrazione.

L'Ing. **Del Piano** illustra l'oggetto presentando il contenuto di questo accordo. Spiega che questo atto va a specificare gli indirizzi del PTCP e ad attuare gli interventi previsti per il territorio oggetto di accordo. Gli obiettivi previsti tendono ad infrastrutturare il territorio facendo in modo che gli ambiti produttivi siano meno impattanti possibile.

I Consiglieri Leporati, Fusco, Finotti e Labanca entrano alle ore 9,45.

Elenca le opere da effettuare affinché l'area assuma i requisiti per essere ecologicamente attrezzata ottenendo anche il certificato di qualità. Tramite la proiezione di slide espone gli interventi sulla viabilità che incidono su questo sistema intermedio di pianura. Un intervento significativo viene previsto sui caselli autostradali.

I Consiglieri Conti e Vicinelli entrano alle ore 9,55.

Si è stabilito di definire con i comuni un impegno per attuare una perequazione territoriale. Le risorse economiche che si ricavano dalle aree urbanistiche vengono distribuite su tutti i comuni.

Intervengono i Consiglieri:

Labanca chiede quando l'oggetto sarà portato in Consiglio. (Le viene risposto che sarà all'Odg del Consiglio il prossimo Martedì 19/7/2005) . Afferma che necessitano approfondimenti indispensabili,

come sentire le associazioni di categoria, percorso partecipativo di cui la commissione è estranea. Sarebbe opportuno sentire il parere anche delle minoranze dei vari Comuni.

Venturi ricorda che si sta approvando uno degli aspetti previsti dai piani territoriali che già hanno visto un percorso partecipato anche dalle associazioni di categoria. Riporta che due mesi fa sono stati incontrati tutti i capigruppo dei comuni interessati, proprio perché non sia una decisione imposta, ma condivisa dai territori di riferimento.

Il Consigliere Govoni entra alle ore 10,05

Guidotti ringrazia per il chiarimento: ci chiarisce cioè che l'incontro odierno è assolutamente inutile, di fatto ci troviamo con un documento elaborato in sedi esterne senza il coinvolgimento della Commissione. Riconosce che alcuni interventi sono positivi, visto che il tema è solo l'attuazione del PTCP. Di fatto la Commissione non è stata chiamata alla discussione dell'accordo, i cui principi sono stati discussi altrove con i capigruppo. Si tratta di una condizione di metodo e di coerenza; dal punto di vista formale la nostra contrarietà al PTCP ci vede contrari anche al processo della sua attuazione, ma dal punto di vista sostanziale non soddisfa la estraneità alla decisione a cui non ci viene permesso di contribuire per i tempi stretti con cui ci viene posto. Non siamo chiamati a discutere il tema specifico, ci potevano essere strumenti di confronto che rendessero possibile la partecipazione alla scelta che di fatto ci viene impedita.

I Consiglieri Grandi, Spina, Vicinelli e Vecchi escono alle ore 10,10.

Finelli osserva che lo strumento del PTCP è stato ampiamente condiviso ed è oggi da applicare, non trova elementi per la contrarietà alla sua attuazione.

Il Consigliere Finotti esce alle ore 10,15.

Il fatto che non sia socializzato non è da attribuire alla amministrazione, ogni zona è diversa e le situazioni vanno analizzate nell'ambito del territorio comunale di appartenenza. Le minoranze si troveranno comunque in difficoltà per la mancata possibilità di intervenire, al di là delle questioni di metodo. Il compito della Commissione è la funzione di controllo e deve stabilire se l'attuazione è coerente agli indirizzi. Si scusa per un impegno che lo costringe ad assentarsi.

Leporati rileva alcuni problemi sulla infrastrutturazione, chiede informazioni su possibili risoluzioni. Segnala che ci sono su quel territorio delle criticità, la risoluzione delle quali non può attendere i tempi necessari all'attuazione del PTCP, invita a superare le difficoltà per accelerare i tempi. Propone di dotarsi di una legge obiettivo a livello provinciale.

Il Consigliere Finelli esce alle ore 10,25.

Caserta giudica che il problema è bizantino; valuta soddisfacente che si avvenga ad un accordo per l'attuazione di un programma. Rispetto alla stessa configurazione degli apparati produttivi, si tratta di offrire le condizioni per operare al meglio. Oggi il cittadino è attento anche all'impatto sull'ambiente, nel futuro si dovrà essere attenti alle fasi evolutive delle aree produttive che potrebbero non corrispondere ad indici di produzione e di sviluppo o di eccessiva congestione.

Il Consigliere Caserta esce alle ore 10,30

Torchi osserva che è emerso un percorso di confronto con tutta una serie di categorie prima di individuare la localizzazione di queste aree produttive, valuta che il percorso è trasparente, le scelte sono state concertate. La funzione della Provincia è stata cruciale per l'adesione a questi accordi.

Labanca conferma che rimane il dato politico certo : il momento partecipativo esclude una parte rilevante, poiché non si è stati coinvolti. Alle minoranze è stato presentato un pacchetto ingessato. Non c'è possibilità di un confronto e di una analisi politica. Il Consiglio Provinciale e la Commissione devono

svolgere anche un ruolo istruttorio. Il Consiglio, che tratta l'oggetto per competenza ha un ruolo di natura diversa. Emerge un dato politico serio: questa maggioranza schiacciante ha paura di un confronto, forse per i problemi interni alla stessa maggioranza. Annuncia che si riserverà il voto, poiché non può essere accettato solo un ruolo di natura formale.

Entra l'Assessora Meier alle ore 10,45 esce Govoni.

Ballotta rileva l'importanza dell'atto, ciò che va capito è la definizione delle caratteristiche di questi ambiti, osserva che l'applicazione della perequazione migliorerà l'assetto di quei territori. Ricorda che esiste un ruolo degli esecutivi che rende difficile il coinvolgimento delle minoranze. Trova di un certo interesse definire dei confini geografici oltre i quali non andare.

Guidotti ritiene che i temi siano vari e nell'interpretazione anche più restrittiva del ruolo del Consiglio c'è comunque la verifica della corrispondenza del progetto esecutivo, vanno pertanto agevolate le condizioni di conoscenza degli oggetti, in altro modo non si capisce cosa siamo chiamati a fare. Viene meno la reale possibilità del Consiglio di essere parte della elaborazione dei lavori, valuta che questo costava semplicemente una settimana di tempo.

Il Consigliere Conti esce alle ore 10,55.

Mattioli ricorda che nello scorso Consiglio, il Consigliere Vecchi si è dimostrato contrario alla S.Carlo perché precludeva lo sviluppo autonomo dei Comuni. Deve essere chiarito se il PTCP debba essere lo strumento per una corretta pianificazione di aree per uno sviluppo complessivo della provincia; si può non approvare il PTCP, ma il provvedimento dà indicazioni di carattere generale anche ai singoli Comuni.

Labanca propone a nome dei gruppi di minoranza un rinvio del voto, preceduto da un confronto istruttorio con i Sindaci della Provincia.

Mattioli contesta la proposta poiché presuppone una sfiducia verso l'Assessore.

L'Ing.**Del Piano** precisa che le opere finanziate sono purtroppo poche.

L'Assessore **Venturi** elenca le opere finanziate e dichiara che i Consiglieri sono edotti delle modalità di esecuzione delle opere, ricorda che copia del Piano è stata inviata a tutti i Consiglieri, come il testo dell'accordo territoriale condiviso per coerenza col progetto. Per ciò che attiene al tema dei Sindaci dei Comuni, questi si sono già espressi. Trova che le osservazioni fatte dal Consigliere Leporati fossero pertinenti e ne deduce che i tempi per la discussione si siano garantiti. Il Consiglio è sovrano, comunque può inserire modifiche al testo dell'accordo.

L'Ing.**Del Piano** continua con la descrizione degli interventi finanziati.

L'Assessore **Venturi** crede significativo riprendere quegli accordi già avviati, comprende che le minoranze abbiano posizioni diverse, legittime, ma il tema non può essere deferito. Ogni applicazione prevista non può andare a mettere in crisi il sistema di programmazione. Gli obiettivi di volta in volta sono sottoposti al Consiglio.

Leporati definisce la legge obiettivo elemento da "libro dei sogni" e valuta che nonostante capacità politiche di efficienza si riscontra la non cultura delle infrastrutture; visto che la Provincia non ha capacità chiede se è possibile coinvolgere la Regione.

Il Presidente **Mainardi** verificato che la proposta della Consigliera La banca non viene posta in votazione, dichiara aperta la fase di dichiarazione di voto.

Labanca per dichiarazione di voto afferma che si riserva, rileva che la votazione sia monca per la mancanza di gruppi sostanziali di maggioranza, c'è un equilibrio politico che viene compromesso.

Il Presidente **Mainardi** apre la fase della votazione:

Si esprimono a favore i Consiglieri Ballotta, Fusco, Torchi, Mattioli; in modo contrario i Consiglieri Mainardi e Guidotti.

Il Consigliere Labanca non partecipa al voto.

L'oggetto è approvato a maggioranza

OGGETTO N. 4 - Proposta Delibera di Consiglio - 3003/2005

I.P. 3003/2005 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/74/2005 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 Oggetto: Approvazione dell'Accordo di Programma Quadro, di cui all'art.2, commi 203 e ss., L. n. 662/1996 tra la Provincia di Bologna, il Comune di Bologna, il Comune di Granarolo dell'Emilia, il Comune di Calderara di Reno, le Fonderie Sabiem s.p.a., le RSU Fonderie Sabiem e FIM-FIOM e UILM territoriali per la ricollocazione delle unità locali di Bologna e Granarolo dell'Emilia con accorpamento a Calderara di Reno.

L'Assessore **Venturi** presenta l'oggetto suddetto specificando che la Provincia si impegna alla definizione dell'accordo di programma preferibilmente in forma congiunta. Il Comune di Granarolo ha condizionato il suo assenso alla firma di un atto che preveda un accordo quadro tra i vari soggetti interessati che garantisca l'utilizzo delle risorse della valorizzazione del sito di Cadriano alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

I Consiglieri Venturi e Labanca escono alle ore 11,30

Il Comune di Calderara ha condizionato il suo assenso alla preliminare sottoscrizione di un accordo che garantisca i livelli occupazionali e la realizzazione di alcune infrastrutture dedicate al miglioramento dei servizi di trasporto. Il Comune di Bologna ha condizionato il suo assenso agli esiti delle necessarie valutazioni in ordine alla sostenibilità ambientale, urbanistica, e della mobilità.

Il Consigliere Vigarani entra alle ore 11,40.

Meier sottolinea l'attenzione verso il problema dell'azienda, con grande impegno della Giunta per seguire le problematiche del settore industriale, anche attraverso contatti con le categorie sindacali.

Leporati condivide quanto proposto.

I Consiglieri Mattioli e Vigarani escono alle ore 11,45, Pierini entra.

Segnala che l'accordo ha una logica e una valenza se rispettato da tutti i contraenti, invita a vigilare perché si ha sentore di problemi nell'ambito delle aziende.

Mainardi approva e rimarca quanto affermato da Leporati, un insieme di problematiche delle aziende si innesta su scelte relative ai piani regolatori dei Comuni.

Guidotti rileva che nella località si stanno espandendo aree sanitarie e pertanto va rivista la localizzazione di una azienda inquinante come una fonderia, da collocarsi in aree più opportune.

Il Presidente **Mainardi** apre la fase della votazione:

Si esprimono favorevolmente i Consiglieri Mainardi, Torchi, Fusco, Ballotta, Pierini, Guidotti, Leporati.

L'oggetto è approvato all'unanimità.

OGGETTO N. 6 - Proposta Delibera di Consiglio - 3008/2005

.P. 3008/2005 - Tit./Fasc./Anno 7.3.3.0.0.0/124/2004 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, SERVIZIO TRASPORTIOggetto:Convenzione tra la Provincia di Bologna, S.R.M. S.p.A., l'ATC. S.p.A., la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello D'Argile, Castelmaggiore, Galliera, Granarolo, Malalbergo, Minerbio, Pieve di Cento, S. Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale, per la regolamentazione del servizio "Prontobus atc" di Pianura anno 2005 Approvazione.

OGGETTO N. 7 - Proposta Delibera di Consiglio - 3022/2005

I.P. 3022/2005 - Tit./Fasc./Anno 7.3.3.0.0.0/125/2004 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, SERVIZIO TRASPORTIOggetto:Convenzione tra la Provincia di Bologna, S.R.M. S.p.A, l'A.T.C. S.p.A., la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, S.Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese per la regolamentazione del Servizio "Prontobus" nell'area dell'Associazione Intercomunale "Terred'acqua" - Anno 2005 - .Approvazione.

Gli oggetti suindicati vengono trattati contestualmente per affinità di argomento: l'Assessore **Venturi** li presenta motivandone la determinazione.

Il Consigliere Vigarani rientra alle ore 12,00 , esce Fusco.

L' Ing. **Nigro** conferma che si è al quarto anno di servizio per il Prontobus di Pianura, si va ad attuare oggi quello di Terre D'Acqua. Il servizio si attiva solo su richiesta e risponde a chiamata, si è in presenza di aree deboli, in cui un servizio ordinario non riesce a soddisfare un'esigenza crescente. L'obiettivo è quello di collegare l'Ospedale di Bentivoglio. Una indagine fatta sulla frequenza ha riscontrato che, mediamente, l'utilizzo è della metà delle corse previste, c'è quindi una buona offerta.

Leporati chiede se esistono dati sulla soddisfazione dell'utenza.

Vigarani, per esperienza personale, giudica che trattasi di un servizio importante che ha riscosso un certo successo, può agevolare le comunicazioni in quei territori che sono caratterizzati da diverse frazioni. Trova che il servizio vada potenziato, per capire come ottimizzare il servizio è opportuno valutare le tipologie di utenza.

Mainardi, nel merito della convenzione, chiede quale sia il ruolo della Società S.R.M. di cui risulta componente la Dott.ssa D'Ettorre, già funzionario della Provincia.

L'Ing. **Nigro** fornisce i dati richiesti, per le corse effettuate e l'utenza. L'indagine mette in vista delle esigenze, non tanto sulle modalità del servizio, la tipologia dell'utenza è abbastanza identificabile, trattasi di utenza anziana o extracomunitaria senza disponibilità di mezzo proprio.

Il Consigliere Spina rientra alle ore 12,15.

L'Assessore **Venturi** informa che si sono incontrate le comunità montane per verificare se esistono le condizioni per attivare un servizio

Il Presidente **Mainardi** apre la fase della votazione.

Gli oggetti suindicati sono approvati all'unanimità con voto favorevole dei Consiglieri Ballotta, Torchi, Pierini, Spina, Vigarani, Mainardi, Guidotti e Leporati.

La seduta è tolta alle ore 12,30

il/la Segretario/a
ANNA LISA LUCENTI

IL PRESIDENTE
MARCO MAINARDI

Si attesta che il suddetto verbale e' stato inviato a tutti i Consiglieri ed e' stato approvato dalla 4^a
COMMISSIONE CONSILIARE nella seduta del _____ con verbale n.
Bologna,

IL/LA SEGRETARIO/A